

MAURIZIO MODUGNO
LUISELLA FRANCHINI
VALERIO LOPANE

Ettore Bastianini
La più bella voce al mondo



Indice sommario

<i>Presentazione</i>	IX
<i>Ringraziamenti</i>	XI
L'Anima, la voce e il cor leale di Ettore Bastianini di <i>Maurizio Modugno</i>	1
L'uomo dietro l'arte.....	1
Il volto di una voce.....	2
Il testamento di Ettore.....	5
Cinque ritratti.....	11

PRIMA PARTE

Una biografia atipica

1922-1945. <i>Un nido di memorie in fondo a l'anima</i>	17
1945-1955. <i>Alla vita che t'arride, di speranze e gaudio piena</i>	29
Bastiano, tu sei un baritono!.....	32
Il maestro Siciliani e il principe Eleckij.....	36
Il ricordo di Luciano Bettarini.....	46
1955-1957. <i>Com'era irradiato di gloria il mio cammino!</i>	50
Luchino, Maria, Ettore.....	50
1957-1961. <i>Il più lieto dei viventi</i>	59
Golden years.....	59
Ettore qua, Ettore là.....	69
1962. <i>Tal pensiero perché conturba ancor la mente mia!?</i>	78
Un Rigoletto contrastato.....	82
Il mistero del Conte di Luna.....	88
1963-1966. <i>Ed ora grata e dolce mia chimera da me, dal cor si dileguò</i>	93
L'ultima canzone.....	93
«Tutto l'entusiasmo è là sul palcoscenico».....	104
Il commiato del Signor di Posa.....	108

1966-25 gennaio 1967. <i>Nulla... Silenzio!</i>	116
La finestra sul lago.....	120
O capitano! Mio capitano!.....	124
Ricordo di Ettore Bastianini di Guido Pannain.....	124
1967-2022 <i>Dopo</i>	126

SECONDA PARTE

Il contributo artistico di Ettore Bastianini

<i>Premessa</i>	133
“All’idea di quel metallo”. L’aurea voce di Ettore Bastianini nel suo prezioso contesto di <i>Piero Mioli</i>	134
Il repertorio da Händel a Rossini.....	138
Il Romanticismo e Bellini.....	141
Gaetano Donizetti.....	143
<i>La favorita</i> (Alfonso di Castiglia) - <i>Lucia di Lammermoor</i> (Enrico Ashton) - <i>Poliuto</i> (Severo).....	143
Giuseppe Verdi.....	147
<i>Nabucco</i> (protagonista).....	149
<i>Ernani</i> (Carlo d’Asburgo).....	151
<i>La battaglia di Legnano</i> (Rolando)	
“Rolando... sposo e amico tradir così”. Interprete di riferimento Ettore Bastianini di <i>Giancarlo Landini</i>	153
<i>Il trovatore</i> (Conte di Luna).....	156
La nobile fierezza del Conte di Luna, fuoco della passione che infiamma la solitudine della notte di <i>Alessandro Mormile</i>	160
<i>La traviata</i> (Giorgio Germont).....	164
<i>Rigoletto</i> (protagonista).....	165
Il cameo di <i>Rigoletto</i>	167
<i>Un ballo in maschera</i> (Renato o Conte Anckarström).....	169
<i>Don Carlo</i> (Marchese Rodrigo di Posa).....	171
<i>La forza del destino</i> (Carlo di Vargas).....	178
<i>Aida</i> (Amonasro).....	182
<i>Otello</i> (Jago).....	184
Amilcare Ponchielli.....	185
<i>La Gioconda</i> (Barnaba).....	185
La produzione operistica tra Ottocento e Novecento.....	187

Pietro Mascagni	190
<i>Cavalleria rusticana</i> (Alfio) - Arie da: <i>L'amico Fritz</i> (David); <i>Lodoletta</i> (Giannotto); <i>Le Maschere</i> (Tartaglia)	190
Umberto Giordano	192
<i>Andrea Chénier</i> (Carlo Gérard)	192
Ruggero Leoncavallo	196
<i>Pagliacci</i> (Tonio)	196
<i>La bohème</i> (Rodolfo)	197
Francesco Cilea	198
<i>Adriana Lecouvreur</i> (Michonnet)	198
Giacomo Puccini	200
<i>La bohème</i> (Marcello)	200
<i>Tosca</i> (Barone Scarpia)	200
<i>Il tabarro</i> (Michele)	203
Le opere francesi e russe	205
Georges Bizet - Charles Gounod - Jules Massenet	205
Pëtr Il'ič Čajkovskij - Sergej Prokof'ev	207
Il repertorio contemporaneo	213
Lorenzo Perosi	214
Romanze e canzoni	216
Duetto "Anything you can do" da Anna prendi il fucile (Annie Get Your Gun) di Irving Berlin	218
<i>Apparato iconografico</i>	220

TERZA PARTE

Apparati cronologici e discografici

Cronologia da basso	243
Cronologia da baritono	257
Discografia	295
<i>Bibliografia</i>	305
<i>Articoli e recensioni</i>	306
<i>Indice dei nomi contenuti nel testo</i>	309

Presentazione

Motivare in modo congruente la soddisfazione per la pubblicazione di una nuova biografia artistica di Ettore Bastianini è un esercizio complesso. Si tratta infatti di giustificare un sentimento di intimo appagamento senza far ricorso a formule retoriche, e oltretutto nell'ambito di una nota doverosamente sintetica. Questo è tanto più vero per una Associazione che da dieci anni è custode della memoria artistica del Nostro e ne tiene vivo e alto il lascito vocale attraverso molteplici iniziative di ampio respiro. Pertanto, anche per manifesto desiderio degli Autori, si espliciteranno solo alcune osservazioni generali.

Si deve in primo luogo parlare di "orgoglio": l'orgoglio per le ricerche documentali, storiche e iconografiche sull'artista Ettore Bastianini, messe a disposizione degli Autori per gli approfondimenti necessari allo sviluppo del libro; l'orgoglio per il fatto che due degli Autori sono membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa; l'orgoglio per una vera appartenenza associativa che indubbiamente essi hanno dimostrato con la loro dedizione.

Si deve poi parlare di "compiacimento": il compiacimento perché, a più di trenta anni dall'uscita del famoso saggio di Marina Boagno e Gilberto Starone *Ettore Bastianini. Una voce di bronzo e di velluto* (Azzali Editori, Parma 1991), è pubblicata una nuova biografia che non solo aggiorna quel lavoro alla luce di rinnovate e rigorose ricerche, ma soprattutto approfondisce l'analisi del contributo artistico di Ettore Bastianini e supera le ingiuste critiche che nel corso della sua carriera egli ricevette, restituendo alla sua aurea voce il ruolo spettante nell'empireo dei grandi, per il suo notevolissimo e alto magistero vocale. Il compiacimento perché tale riconoscimento riguarda chi fu un ambasciatore dell'Italia nel mondo attraverso l'enorme patrimonio culturale rappresentato dall'opera lirica italiana: Bastianini infatti calcò per circa la metà della sua carriera i più importanti palcoscenici esteri.

Un ulteriore compiacimento non riguarda infine gli aspetti artistici di Ettore Bastianini ma la sua "realtà umana": Bastianini è stato un personaggio di notevole rilevanza artistica, ma poco si sapeva (e tutt'oggi si sa) dei suoi aspetti per così dire privati, essendo stato una persona molto schiva, eppure ricca di umanità. Gli Autori, anche con un loro precedente lavoro, hanno

avuto il merito e la capacità di gettare altra luce su questa riservatezza, per permetterci di ampliare la conoscenza del Bastianini uomo. E qui la soddisfazione si fonde con l'auspicio che il libro susciti un rinnovato interesse, affinché in futuro possano essere trovate e rese disponibili ulteriori fonti e si sviluppino maggiormente questa ricerca, per arrivare a una sempre più compiuta comprensione del personaggio nella sua interezza.

30 giugno 2022

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
CULTURALE MUSICALE
ETTORE BASTIANINI

L'Anima, la voce e il cor leale di Ettore Bastianini

di *Maurizio Modugno*

L'uomo dietro l'arte

Quando pubblicammo ⁽¹⁾ nel 2008 un profilo di Ettore Bastianini, per ricostruire la fisionomia umana e privata del baritono senese, ci dovvemmo forzatamente attenere ai documenti e alle testimonianze allora disponibili: ricordi di colleghi e di conoscenti, indizi tratti dalle poche lettere note o da studi già editi, registrazioni. Non erano precise, non erano complete. Due piccoli, preziosi volumi successivamente apparsi ⁽²⁾, la possibilità di accedere ai carteggi di Bastianini, nuovi atti, la ripubblicazione d'alcune sue incisioni e registrazioni, hanno su di lui schiuso nuovi orizzonti di verità.

Certo restano invariate le coordinate biografiche di base. La nascita a Siena, il 24 settembre 1922 nella vecchia via Stalloreggi di fuori, in piena contrada della Pantera; e una "senesità" non solo percepibile nell'accento (ben dominato nelle rare interviste rilasciate), ma anche nei gusti semplici, nella poca ostentazione di sé, nel nessun divismo; nell'interesse entusiasta e costoso per le vicende annuali del Palio. E l'essere quella sua nascita, come allora si diceva, "illegittima" e dunque portatrice d'un nodo complesso di figure mancanti e di emarginazioni sociali; ma anche d'un rapporto di grande affettuosità con la madre; mentre sarà più difficile quello con il figlio Jago, avuto in giovanissima età da una ragazza mai sposata. Poi la scoperta di una voce e la fede in essa: gli studi con ottimi maestri, grazie ad amici e benefattori: e gli inizi da basso, forse più significativi di quanto non si creda. Quindi il reimpostogli, suggeritogli tra gli altri da Gino Bechi e da Francesco Siciliani e il successo da baritono, subito universale e travolgente. Tale forse da nascondere a molti l'anima e il cuore dietro la voce e l'arte. E invece oltre un tal plesso d'energie formidabili, oltre quell'uomo dal fisico prestante e dagli occhi chiari, oltre quella riservatezza estrema e quelle poche rughe impresse da un destino presto amaro, egli, Ettore, era al fondo qual da se stesso si descrive in una lettera: « Bastiano invece è un tipo molto strano e lo dicono an-

⁽¹⁾ *Solo e pensoso*, "MUSICA", n. 199, settembre 2008.

⁽²⁾ MANUELA BIANCHI PORRO, *La finestra sul lago*, Associazione Ettore Bastianini, 2021 e LUISELLA FRANCHINI e VALERIO LOPANE, *Il mio pensiero per te*, Edizioni Cantagalli, Siena, 2021.

1922-1945

Un nido di memorie in fondo a l'anima

PAGLIACCI

Riflettendo oggi su Ettore Bastianini, è impossibile non esser colpiti dall'intatto perdurare del successo di un baritono la cui carriera è durata neppure quindici anni. Dopo aver ottenuto una discreta affermazione come basso, debutta nella corda di baritono nel 1952, conseguendo un successo fulmineo ed eccezionale; la diagnosi di linfopitelioma, in data 17 gennaio 1963, segna di fatto la fine della sua carriera. Oltre agli entusiastici riconoscimenti tributogli all'epoca, è singolare quanto sia rimasta viva e inalterata la sua memoria. Pare che il tempo si sia non solo fermato, ma che la clessidra abbia ripreso a scorrere all'indietro, ravvivando il ricordo, e che il passare degli anni renda immortale la sua fama invece che lasciarla sbiadire. Anche il ricordo di chi lo ha applaudito in teatro e ne ascolta oggi le incisioni, ritrova in quella voce il fascino intimo della "piccola frase" della Sonata di Vinteuil narrata da Proust, compagna fedele della nostra anima fino alla morte⁽¹⁾.

«Bastianini non è un cantante storico... Bastianini è un mito. È un mito perché, innanzi tutto, è una voce straordinaria, inimitabile, ineguagliabile, di una bellezza sovrumana [...] questa voce io non la definisco storica, ma leggendaria. Leggendaria anche per l'amore che questo cantante, ancora, si porta dietro. Siamo nell'epoca dei social e basta andare su YouTube, cliccare "Il balen del suo sorriso" o una delle altre arie che abbiamo ascoltato e ascolteremo e poi andare con calma a leggere tutti i commenti scritti sotto. Io vi sfido... non ce n'è nessuno negativo! Troverete qualcosa di negativo di altri cantanti mitici e storici... ma nei confronti di Bastianini c'è un amore, una passione così viscerale che veramente non può che essere definita leggendaria. Questa è la sua reale lezione»⁽²⁾.

(1) «Noi periremo, ma avendo per ostaggi queste prigioniere divine, che seguiranno il nostro destino. E la morte con loro ha qualcosa di meno amaro, di meno inglorioso, di meno probabile forse». MARCEL PROUST, *La strada di Swann*, Einaudi, Torino, 1950 (traduzione di Natalia Ginzburg).

(2) Alessandro Mormile, intervento al convegno "Torino ricorda Ettore Bastianini a settant'anni dal suo debutto, 1948-2008", Teatro Regio di Torino, 30 giugno 2018.

1945-1955

Alla vita che t'arride, di speranze e gaudio piena

UN BALLO IN MASCHERA

Nel gennaio del 1947 Ettore parte per una *tournee* di due mesi in Egitto, con una compagnia di giovani cantanti⁽¹⁾ accanto ad un celebre artista, Gino Bechi. Insieme a Bastianini era stato scritturato anche Giulio Neri che, giunto al Cairo, si ammalò e toccò al giovane basso senese sostituire anche il collega⁽²⁾. Nella primavera del 1948 debutta alla Scala dove interpreta Tiresias nell'*Oedipus rex* di Stravinskij.

In questi anni il suo teatro di riferimento è il Comunale di Firenze, da cui inizieranno la carriera altri grandi artisti, come Franco Corelli e Rolando Panerai.

«Eravamo entrambi allievi al Centro Lirico di Firenze. Con lui e con il tenore Rinaldo Pelizzoni facevamo dei concerti e si prese un frac in tre. Io ed Ettore avevamo più o meno la stessa statura, ma Pelizzoni era più piccolo. E le maniche erano un po' troppo lunghe. Eravamo dei fumatori accaniti, ma non avevamo una lira. Una sigaretta doveva bastare per tre»⁽³⁾.

In una rapida istantanea della sua carriera da basso, durata sette anni, si segnalano ruoli non da semplice comprimario, ma neppure da protagonista: ecco gli Zio Bonzo, i Raimondo, i Ferrando, i Ramfis – anche al Liceu di Barcellona – e gli Sparafucile, ben presente fin dal primo anno di carriera in teatri di buon livello italiani ed esteri. Per quanto attiene alle parti di maggior soddisfazione sono ravvisabili in *tournee* o in teatri di provincia italiana (Mefistofele nel *Faust* a Cento e a Ferrara): da segnalare i numerosi Don Basilio, qualche Alvisè Badoero, di cui il primo al Regio di Parma, dove ri-

(1) Fra cui Dina Mannucci Contini, con cui debutterà come baritono in *Traviata* nel gennaio 1952.

(2) ANTONIO MAZZEO, *op. cit.*

(3) Rolando Panerai, "MUSICA", n. 239, settembre 2012. Intervista di Stephen Hastings.

1955-1957

Com'era irradiato di gloria il mio cammino!

ANDREA CHÉNIER

Luchino, Maria, Ettore

È in un clima elettrizzante ed elettrizzato che va in scena il 28 maggio alla Scala l'edizione de *La traviata* del 1955. L'eccezionale tensione che si respirava in teatro e fuori, fin dalle prove, non poteva non ripercuotersi anche sull'esito di una prima tanto attesa. Prendendo parte a questa produzione, Bastianini⁽¹⁾ raggiunse, quasi da un giorno all'altro, la sua consacrazione ufficiale divenendo un artista di intangibile fama. Immediata conseguenza di un dato inequivocabile, allora come oggi: questa *Traviata*, negli intenti del regista e forse del soprano, si prefiggeva di essere storica. Così fu e non solo per loro. Non stupisce quindi che si sia fatta attorno ad essa molta letteratura e non esclusivamente musicale. Arbasino, in un articolo di valore più mondano che critico, evidenziava:

«Alla celebre Traviata con Maria Callas, papà Germont era il giovane Ettore Bastianini e avrebbe dovuto portare la parrucca di capelli bianchi come si addice al vecchio Germont ma Visconti non fu di questo parere: "Lei va in scena senza parrucca, con i suoi capelli veri". Ed eccoci al secondo atto di Traviata, Violetta è in giardino ed entra questo Germont padre tutto gerovitalizzato dalla mancanza di parrucca da vecchi; la Callas, vedendolo, trasalisce. Adesso non saprei dire se quel trasalimento di Maria fosse una trovata registica, un suggerimento di Visconti, o un moto spontaneo della Callas. Quel che è certo che il trasalimento non passò inosservato in sala»⁽²⁾.

Da quello che sappiamo sul perfezionismo della Callas e l'ossessione del dettaglio di Visconti, è poco verosimile che anche quel "trasalimento" non fosse stato più che provato, ma, ad ogni buon conto, indubbio fu l'effetto

(1) Bastianini deve la sua notorietà tra il pubblico dei "digiuni da opera" proprio per questa edizione universalmente conosciuta.

(2) Alberto Arbasino, "Magazine" del "Corriere della Sera", maggio 2005.

1966-25 gennaio 1967

Nulla... Silenzio!

IL TABARRO

Dopo il ritiro dalle scene il 1966 è per Bastianini un anno di silenzio e cure. Rientrato a Firenze dagli Stati Uniti, a gennaio è a Milano e a febbraio a Berna per un nuovo ciclo di terapie che si protrae fino ad aprile; un mese dopo, alla visita di controllo, spiega di aver sofferto di attacchi di tipo epilettico⁽¹⁾.

A maggio il figlio Jago ha un incidente d'auto da cui esce sfigurato e che gli causa la perdita di un occhio; per Bastianini è un'angoscia immensa che va ad aggiungersi al quotidiano bagaglio di sofferenza. La solitudine acuisce questi sentimenti: «ricordati, Sandrina, nella vita la cosa più importante è farsi una famiglia!», ripeteva alla figlia dell'amico Aldo e il non aver potuto realizzare questo desiderio, dopo esserci andato così vicino, rimarrà fino alla fine il suo grande rimpianto. Non a caso vorrà finire i suoi giorni a Sirmione in quella che doveva essere la casa sua e di Manuela, con i suoi genitori al piano di sopra e lei stessa nell'alloggio vicino.

Il 29 maggio è una domenica ed Ettore è a Siena per presenziare, in qualità di Capitano, all'estrazione delle tre contrade che avrebbero corso il Palio del 2 Luglio in aggiunta alle altre sette che correvano di diritto⁽²⁾. Aveva cercato di farsi sostituire ma gli amici della Contrada, all'oscuro delle sue condizioni, hanno insistito perché fosse presente. Si sente male durante il sorteggio e viene ricoverato in clinica e sottoposto ad un esame RX del torace, il cui esito mostra un iniziale impegno metastatico dei linfonodi del mediastino⁽³⁾. Per una casualità il medico che esegue la radiografia è Marcello Tiribocchi, il marito di Franca Ammannati, il quale ricorda Ettore con un grosso foulard di

(1) Adolf Zuppinger, «Il paziente è ritornato a maggio: lamentava l'insorgere di quando in quando di attacchi di tipo epilettico con vomito. Anche stavolta non è stato possibile constatare niente di sicuro», lettera a Heinz Kürsten del 13 luglio 1966.

(2) Una delle tre contrade ad essere estratta a sorte fu proprio la Pantera.

(3) Lo spazio anatomico tra i polmoni, occupato dal cuore, dai grossi vasi venosi ed arteriosi, dalla trachea, dai bronchi e dai linfonodi. Ringraziamo il dottor Marcello Tiribocchi per la precisione della sua testimonianza.

Premessa

La seconda parte di questo libro propone una disamina del repertorio di Ettore Bastianini attraverso un percorso di opere e personaggi in ordine cronologico, da Händel a Perosi, ricostruendo del Nostro il cammino artistico e interpretativo.

Apri, a mo' di necessario prologo, un saggio di Piero Mioli, "*All'idea di quel metallo*", *l'aurea voce di Ettore Bastianini nel suo prezioso contesto*, che colloca storicamente il fenomeno Bastianini nel panorama del registro baritonale nel secolo scorso.

Il repertorio antico va dall'*Eracle* di Händel ai Figaro di Paisiello e di Rossini e alle pagine nelle revisioni del Parisotti⁽¹⁾. Successivo è il capitolo dedicato al Romanticismo, da Bellini a Donizetti. La sezione centrale del cammino è dedicata a Verdi fino al (mancato) *Otello* e alla maggior opera della Scapigliatura, ossia *Gioconda*. In continuità storica viene tratteggiato quindi l'apporto recato a Puccini, alla "Giovane Scuola", al Verismo, che è a dire la produzione tra Ottocento e Novecento da Mascagni e Leoncavallo, da Puccini a Cilea. I tre pannelli finali sono legati alla produzione italiana contemporanea, che il giovane Bastianini fu chiamato ad interpretare nei primi anni di carriera, il repertorio francese e la produzione russa. Da ultimo un breve excursus sulla musica da camera e le canzoni.

Oltre quello di Mioli, sono stati inseriti con estrema parsimonia contributi illustri di critici specializzati, Giancarlo Landini e Alessandro Mormile, sia per dar discontinuità alle voci in campo, sia per l'obbiettivo ed illuminante pregio delle loro riflessioni.

⁽¹⁾ Alessandro Parisotti (1853-1913) è stato un compositore e critico musicale. Nel 1890 ha pubblicato per Ricordi *Arie antiche: ad una voce per canto e pianoforte*. Si tratta della più importante raccolta di arie di epoca barocca, fondamentale nello studio della vocalità del Settecento italiano.

“All’idea di quel metallo”.

L’aurea voce di Ettore Bastianini nel suo prezioso contesto

Piero Mioli

È vissuto più o meno nel secondo terzo del Novecento, Bastianini, e la sua vita è stata notoriamente, tristemente breve. Ma brillantissima sotto il profilo artistico, come proveranno a documentare queste righe impostate prima di tutto sulla colleganza baritonale venuta al mondo all’inizio e attorno alla metà del secolo. L’inaugurazione cronologica della cospicua serie tutta novecentesca tocca a Leonard Warren; ma nel giro di pochi anni, in seguito, nascono Tito Gobbi, Gino Bechi, Giuseppe Taddei, Aldo Protti, ed è tanto. Warren esordisce al Metropolitan nel ’39 interpretando il Paolo Albiani di *Simon Boccanegra*, e sul quel palcoscenico morirà il 4 marzo del 1960, stroncato da una trombosi verso la fine dell’aria di Vargas: vi canta per 21 anni, dunque, in seicentotrentasei recite per ventisei personaggi molti dei quali verdiani, da Amonasro a Simon Boccanegra, da Luna a Carlo V, da Macbeth al fatale Carlo di Vargas, fine cantante ma soprattutto singolare interprete. A proposito di Gobbi, che molto aveva appreso da Stabile cantando Ford a fianco del suo Falstaff, la discografia documenta abbastanza un’arte che non è solo vocale ma anche scenica, gestuale, teatrale. Ventiquattrenne, Gobbi esordisce all’Adriano di Roma come Germont, e subito dopo con l’Opera di Roma avvia una collaborazione che sarà trentennale, per 450 recite e 76 personaggi. Apprezzato anche, forse soprattutto al Metropolitan, al Covent Garden, alla Staatsoper, baritono verdiano ma preferibilmente protagonista, Gobbi non è stato un semplice cantante d’opera, ma un cantante attore che conosceva anche *Wozzeck* e *Schicchi*, e insomma nell’epoca di tanti baritoni usi a imperversare su personaggi come Luna e Renato s’è posto in una luce esclusiva.

Verdi sovrintende al debutto di Gino Bechi, nella *Traviata* data a Empoli nel ’27, ma presto aggiunge Rigoletto, Luna, Amonasro, Renato, gli stessi Jago e Falstaff eseguiti nel ’50 al Covent Garden sotto la direzione di De Sabata. Non il solito Verdi dei baritoni, ma il Verdi particolare di Falstaff rappresenta il massimo vanto della carriera di Giuseppe Taddei iniziata nel ’36 e terminata nel ’95. Un Luna al San Carlo, un giovanile Rigoletto discografico con la Pagliughi, un Rolando a Torino, un Carlo V a Bologna sono l’esigua cornice di un ragguardevole manipolo di personaggi come Macbeth, Simon

Giacomo Puccini

Ettore Bastianini affronta nella sua carriera tre titoli pucciniani, che sono testimoniati da incisioni nel complesso più che valide. Se assenti sono Lescaut, Sharpless e Jack Rance, che sarebbero potute essere creazioni di valore per profilo umano e qualità interpretativa, di forte rilievo sono Marcello, Scarpia e Michele.

Ne troviamo la conferma anche nel numero delle recite: il ruolo del pittore *bohémien* viene interpretato quarantotto volte rispetto alle nove del *Tabarro* e alle venti di *Tosca*. *La bohème* è dunque l'opera pucciniana più frequentata, in un ampio arco temporale, dal 1953 al 1965, mentre *Il tabarro* è presente nei primi cinque anni di carriera e *Tosca* negli ultimi sette. I riscontri di critica e di pubblico furono vari, concordi nei casi di *Bohème*, contrastanti nel caso di *Tosca*, allora ovunque appannaggio pressoché esclusivo di Tito Gobbi, con più rare presenze a Vienna e al Metropolitan di George London. Fra costoro, Bastianini giunse a dir una parola diversa ed invero assai attendibile.

La bohème (Marcello)

Dopo il debutto torinese dell'ottobre 1954, Bastianini canterà di frequente *La bohème* soprattutto al Met e a Vienna, senza dimenticare le produzioni italiane all'Arena di Verona nel 1957, al San Carlo nel 1958 e alla Scala nel 1959. Di tante edizioni rimangono solo tre registrazioni: un *live* del Metropolitan del 30 marzo 1957, l'incisione ufficiale Decca nell'agosto 1958 e il *live* del 26 ottobre 1962 a San Francisco; testimonianze, quindi, piuttosto limitate rispetto al numero delle recite che toccano quasi la cinquantina. Per un personaggio che s'intuisce assai amato: sia nella ripresa dal vivo del Met (con la Kirsten, Tucker, Siepi, Kozma), sia in quella di San Francisco (la de los Ángeles, Kónya, la Horne, Tozzi, Molinari Pradelli sul podio), Bastianini spicca per la totale italianità della dizione e per quell'empatia che deborda calda e irresistibile dal suo canto. E il duetto che apre il quarto atto, in entrambi i casi, appare per ciò esemplare.

Nell'incisione in studio la Decca aveva palesemente l'obiettivo di raccogliere quel cast "ideale" che era quasi impossibile riunire su un palcoscenico.

Cronologia da basso

1940

2 aprile - Sassuolo, Teatro Carani - pianoforte: Roberto Valgimigli

CONCERTO VOCALE - Alberta Guraldi (s.), Emilio Grandi (t.), Aristide Baracchi (br.)

6 aprile - Siena, Dopolavoro rionale "Rino Daus" - Accademia di Canto Corale della G.I.L. di Siena⁽¹⁾

Direttore: Adelmo Ammannati - pianoforte: Fathima Ammannati

CONCERTO VOCALE - con Itala Vittoria Brizzi, Naga Valeriani (s.), Amleto Morelli (br.)

Tosti: "La serenata", Puccini: "Vecchia zimarra", *La bohème*; Verdi: "Il lacerato spirito", *Simon Boccanegra*

23 aprile - Asciano, Casa del Fascio - pianoforte: Fathima Ammannati

CONCERTO VOCALE - con Itala Vittoria Brizzi, Gina Carli, Albertina Teucci (s.)

19 maggio - Siena, Fortezza Medicea - pianoforte: Fathima Ammannati

CONCERTO VOCALE - con Itala Vittoria Brizzi, Naga Valeriani (s.)

Tosti: "Donna, vorrei morir!"; Bracco: "La luna scende"; Puccini: "Vecchia zimarra"; Verdi: "Il lacerato spirito"

23 agosto⁽²⁾ - Montalcino, Teatro degli Astrucsi - pianoforte: Fathima Ammannati

CONCERTO VOCALE - con Itala Vittoria Brizzi, Amleto Morelli (br.)

Puccini: "Vecchia zimarra"; Verdi: "Il lacerato spirito" e "Di due figli", *Il trovatore*; Donizetti: "Apparvi alla luce" (duetto Sulpizio/Maria), *La figlia del reggimento*

1941

Marzo - Siena, Dopolavoro "G. Duprè" - 31 marzo - Siena, Ospedale della Pendola

CONCERTO VOCALE - con Itala Vittoria Brizzi, Naga Valeriani (s.), Amleto Morelli (br.)

pianoforte: Fathima Ammannati

6 aprile⁽³⁾ - Siena, Aula Magna dell'Accademia Per le Arti e le Lettere - pianoforte: Fathima Ammannati

CONCERTO VOCALE - con Itala Vittoria Brizzi, Naga Valeriani (s.), Amleto Morelli (br.)

romanze di Tosti, Puccini, Verdi, Donizetti, Rossini

20 aprile⁽⁴⁾ - Siena, Ospedale Santa Maria della Scala, Sala del Pellegrinaio - pianoforte: Fathima Ammannati

CONCERTO VOCALE - con Itala Vittoria Brizzi, Naga Valeriani (s.), Amleto Morelli (br.)

(1) Salvo diversa indicazione, i Concerti Vocali 1940/41 sono organizzati dall'Accademia di Canto Corale della G.I.L. di Siena con la direzione di Adelmo Ammannati.

(2) A cura del Dopolavoro Comunale "Silvio Sonnati" di Montalcino.

(3) Organizzato dal Dopolavoro "Rino Daus" a favore dei feriti di guerra.

(4) Organizzato dal Dopolavoro "Rino Daus" a favore dei feriti di guerra.

Cronologia da baritono

1952

17, 20 gennaio - Siena, Teatro dei Rinnovati - Direttore: Flaminio Contini

LA TRAVIATA (Verdi) (2) - (Giorgio Germont, debutto); Dina Mannucci Contini (*Violetta*), Gustavo Gallo (*Alfredo*)

luglio⁽¹⁾ - Venezia, Teatro La Fenice - Direttore: Franco Capuana

AIDA (Verdi) - (Amonasro, debutto nel ruolo e in incisione); Maria Curtis Verna (*Aida*), Oralia Dominguez (*Amneris*), Umberto Borsò (*Radamès*), Norman Scott (*Ramfis*), Enzo Felicitati (*il Re*)

19, 20 luglio - Siena, Fortezza Medicea - Teatro all'aperto - Direttore: Ottavio Ziino

RIGOLETTO (Verdi) (2) - (Rigoletto, debutto); Bruna Rizzoli (*Gilda*), Giannella Borelli (*Maddalena*), Antonio Pirino (*Duca*), Camillo Righini (*Sparafucile*)

11 agosto - Teramo, Campo Sportivo (Carro di Tespi) - Direttore: Romeo Arduini

AIDA - (Amonasro); Nuccia Ogliari (*Aida*), Dora Minarchi (*Amneris*), Vasco Campagnano (*Radamès*), Dimitri Lopatto (*Ramfis*)

13 agosto - Pescara (Carro di Tespi) - Direttore: Ottavio Ziino

AIDA - (Amonasro); interpreti dell'11 agosto a Teramo

15 agosto - San Benedetto del Tronto (Carro di Tespi) - Direttore: Vincenzo Bellezza

AIDA - (Amonasro); Caterina Mancini (*Aida*), Dora Minarchi (*Amneris*), Vasco Campagnano (*Radamès*), Dimitri Lopatto (*Ramfis*)

20, 21 settembre - Portoferraio, Isola d'Elba (Carro di Tespi) - Direttore: Romeo Arduini

ARSA DEL GIGLIO (Pietri) (2) (2) - (Schiantacatene, debutto); Nuccia Ogliari, Laura Carol, Dora Minarchi, Ugo De Rita, Leo Pudis, Augusto Romani. Masini Sperti, Dante Mascitti, Adolfo Masini

22 ottobre - Torino, Orchestra Sinfonica della RAI (Prima edizione) - Direttore: Arturo Basile

REQUIEM PER LA MORTE DI UN POVERO (3) (Davico) - (Solista); G. Raimondi, M. Dagna (voce recitante)

26⁽⁴⁾, 28 dicembre, 2 gennaio 1953 - Firenze, Teatro Comunale, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

LA DAMA DI PICCHE (Čajkovskij) (3) - Prima edizione in italiano - Direttore: Artur Rodziński (Principe Eleckij, debutto); Sena Jurinac (*Lisa*), Gianna Pederzini (*Contessa*), Rina Corsi (*Paolina*), David Poleri (*Herman*), Mario Petri (*Tomskij*), Valiano

(1) Sedute di registrazione per l'incisione discografica Remington Records.

(2) Prima esecuzione dell'opera postuma alla morte dell'autore Giuseppe Pietri.

(3) Requiem composto da Vincenzo Davico espressamente per la radio (Torino - Eri e testimonianza nella biografia del Maestro Basile).

(4) Registrazione *live* del 26 dicembre 1952.

Discografia

Opere

Berlioz

La Dannazione di Faust

Simionato, Bondino, Clabassi

Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli

Direttore: Peter Maag

26 dicembre 1964 *live*

Estro Armonico (2 LP); Great Opera Performances (2 CD)

Bizet

Carmen

Barbieri, Del Monaco, Pobbe

Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli

Direttore Oliviero De Fabritiis

25 gennaio 1958 *live*

Lyric Distribution Incorporated

Carmen

Lazzarini, Gismondo, Noli

Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli

Direttore Oliviero De Fabritiis

13 luglio 1958 *live*

Ettore Bastianini Carmen Napoli 1958 - Registrazione privata

Carmen

Simionato, Corelli, Scotto

Orchestra dell'Arena di Verona

Direttore: Francesco Molinari Pradelli

2 agosto 1961 *live*

The Golden Age of Opera (2 CD)

Canzone del Toreador ("Con voi ber")

Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli Direttore Oliviero De Fabritiis

10 luglio 1958 *live* - *Arena Flegrea*

Ettore Bastianini Carmen Napoli 1958 - Registrazione privata

"Chanson du Toreador"

Orchestra del Teatro Florida di Monterrey

17 ottobre 1957 *live*

Direttore: Guido Picco

Ettore Bastianini Monterrey 1957 - Registrazione privata

Čajkovskij

La Dama di Picche

Jurinac, Pederzini, Corsi, Poleri

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Direttore: Artur Rodziński

26 dicembre 1952 *live*

Cetra Documents (3 LP); Great Opera Performances (2 CD)

Mazepa

Olivero, Christoff, Poleri, Radev

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Direttore: Jonel Perlea

6 giugno 1954 *live*

Rococo (3 LP); Melodram (2 CD)

Cilea

Adriana Lecouvreur

Olivero, Corelli, Simionato, Cassinelli

Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli

Direttore Mario Rossi

28 novembre 1959 *live*

The Golden Age of Opera (2 LP); Melodram (2 CD)

Donizetti

La favorita

Simionato, Poggi, Hines

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Direttore: Alberto Erede

20 /31 agosto 1955 - in studio

Decca (3 LP); Double Decca (2 CD)

Indice dei nomi contenuti nel testo

- Abbado, Claudio 140
Abbiati, Franco 5, 10, 83, 91, 141
Adler, Kurt 173
Alaimo, Nicola 128
Albanese, Francesco 216
Albanese, Licia 41, 164
Alberti, Luciano 36, 38, 57, 59
Aloi Enrico 53, 63
Ammannati, Adelmo 19-22, 24-28, 108, 220
Ammannati Vannoni, Fathima 19-26, 34, 108, 220
Ammannati, Franca (Biba) 22, 24-26, 68, 69, 76-77, 97, 116, 129
Arbasino Alberto 50
Arié, Raffaele 43, 176
Arié Geiger, Elsa 43
Arroyo, Martina 113, 173, 177-178
- Bacall, Lauren 76
Barbieri, Fedora 46, 47, 56-57, 64, 89, 107, 138, 158, 161, 174
Baroni, Aldo 118
Baroni Gino 111
Basevi, Abramo 149, 156
Bastianini, Ettore (figlio di Jago) 127-129
Bastianini, Jago 1, 26, 32, 116, 117, 123, 126-127
Bastianini, Maria 24, 96
Battistini, Mattia 3, 7
Bauer, Robert 40
Baum, Kurt 54
Bechi, Gino 1, 3-5, 29, 32-34, 62, 84, 126, 134, 149, 151
Bellezza, Vincenzo 52
Bellini, Vincenzo 3, 7, 30, 43, 133, 136, 141-142
Beloborodoff, Andrea 43
Berganza, Teresa 219
Bergonzi, Carlo 4, 6, 9, 20, 21, 23, 44, 52, 67, 72-73, 85, 88-89, 93-95, 101, 144, 147, 149, 159, 166, 172, 201
Berlin, Irving 218-219
Berlioz, Hector 108, 205
Berti, Marina 128
Bettarini, Luciano 33-34, 36-38, 42, 44-46, 49, 56, 65, 87, 89-90, 107, 112, 184, 216
Bianchi Porro, Benedetta 96, 98, 123
Bianchi Porro, Corrado 98
Bianchi Porro, Emanuela (Manuela) 2, 13, 26, 32, 60-66, 68-69, 71-75, 78-82, 85-87, 90, 92-98, 103, 105-106, 111, 116-124, 126-129, 171, 198, 222, 224
Bianchi Porro, Gabriele 66, 121
Bianchi Porro, Guido 61, 123, 126
Bianchi Porro Giammarchi, Elsa 61, 93, 96-98, 115, 123, 126
Billi, Vincenzo 111, 217
Bing, Rudolf 40, 173
Bizet, Georges 205, 207
Björöling, Jussi 53, 158, 160, 173, 219
Björöling, Anna Lisa 53
Blyth, Alan 186
Boagno, Marina 23, 39, 56, 72, 82, 94, 95, 97, 104, 105, 110, 113, 121, 126-127, 180
Boito, Arrigo 11, 33, 47, 184-185
Borsö, Umberto 36
Bossi, Marco Enrico 215
Brando, Marlon 149
Brizzi Vittoria (Lili) 21, 23, 25
Broggini Cesy 57
Brogi, Renato 217
Brückner-Rüggeberg, Wilhelm 69
Bruscantini, Sesto 135, 198
Bruson, Renato 136
Bulnes, Esmée 73
Bumbry, Grace 173, 177
Buoso, Ennio, 46
Buzzati, Dino 65
- Cagnoli, Bruno 65
Čaikovskij, Petr Il'ic; 37-38, 42-43, 59, 137, 207-210, 217
Callas, Maria 2, 5, 7-9, 21, 37, 43, 50-54, 55, 57, 59-60, 62, 67, 70, 89, 107, 121, 124, 128, 137, 141, 143-145, 158, 160, 169-170, 228, 230
Cammarano, Salvatore 157
Canessa, Francesco 65
Capecchi, Renato 60, 135, 182

- Capitanio, Fabrizio 129
 Cappuccilli Piero 108, 126, 135-137
 Capuana, Franco 41, 65
 Caramia, Giacinto 216
 Carducci, Giosuè 11, 184
 Carteri, Rosanna 39, 126
 Caruso, Enrico 33, 159, 198, 217
 Casanova, Carla Maria 67, 71, 119
 Casella, Alfredo 73
 Castelnuovo, Enrico 67
 Castiglioni, Vittor Angelo 83-84, 91, 141
 Ceccherini, Marco 127
 Ceccherini Umberto 63
 Celletti, Rodolfo 9-10, 21, 51, 78, 89, 141, 154, 166, 186, 187, 198
 Cerquetti, Anita 4, 9-10, 18, 54, 56-57, 62, 150, 152, 169, 174
 Cherubini, Luigi 119
 Chopin, Fryderyk 217
 Chorley, Henry 3
 Christoff, Boris 5, 43, 57, 60, 70, 137, 152, 172, 176-177, 179, 182, 210
 Cilea, Francesco 133, 198-199
 Clabassi, Plinio 107
 Cleva, Fausto 109, 159
 Cogni, Giulio 138
 Coletti, Filippo 153
 Colini, Filippo 153
 Columella, Fabio 117
 Coni, Paolo 136
 Contini Flaminio 26, 35, 119, 120
 Contini Mannucci, Dina 29, 35, 119, 120
 Corena, Fernando 219
 Corelli, Franco 5, 7-8, 29, 39, 46, 47, 60, 62-65, 68-70, 73, 81, 88, 90, 95, 113, 126, 129, 137, 141, 144, 149, 155-156, 158, 160, 163, 179-182, 194, 228
 Corneille, Pierre 145
 Cossotto, Fiorenza 67, 78, 88-89, 101, 112, 135, 147, 163, 177
 Craig, Charles 99
 Crivelli, Filippo 42, 128
 Culshaw, John 71-72
 Curtis Verna, Maria 36, 99
 Cvejič, Biserka 177-178

 Dani, Ferdinando 119
 Dargomyžskij, Aleksandr Sergeevič 208
 Davico, Vincenzo 36, 213
 D'Amico, Fedele 51-52
 D'Angelo, Gianna 44, 55, 81, 201
 De Angelis, Nazzareno 30

 De Bassini, Achille 153
 De Filippo, Eduardo 10
 Degas, Edgar 52
 Del Fabbro, Beniamino 91, 103
 De los Ángeles, Victoria 200
 Delmas, Jean-François 11
 Del Monaco, Mario 5, 43, 45, 53, 56-57, 68, 71, 101, 135, 137, 152, 158, 179-180, 196, 219
 De Luca, Giovanni 108, 149, 198
 De Lullo, Giorgio 88
 Denza, Luigi 111, 217-218
 De Rosa, Nora 203
 De Sabata, Victor 36, 134
 Di Costanzo, Pasquale 65
 Di Stefano, Giuseppe 5, 37, 44, 51, 53, 55, 68, 89, 101, 143-144, 165, 170
 Diaz, Justino 114, 173, 177-178
 Domínguez, Oralia 36, 60, 70, 182
 Donizetti, Gaetano 3, 7, 23, 43, 84, 133, 136, 141-146, 151, 153
 Doré, Gustave 150
 Durante, Francesco 110, 139, 213, 217-218

 El Greco (Dominikos Theotokopoulos) 177
 Emiliani, Vittorio 34, 89
 Erato, Maria 31
 Erede, Alberto 53, 55, 143
 Ericson, Raymond 41

 Falcone, Antonio 82, 83
 Favero Mafalda 126
 Filippeschi, Mario 55
 Fineschi, Onelia 47
 Fischer-Dieskau, Dietrich 135-136
 Fiume, Salvatore 62
 Franci, Benvenuto 30
 Franck, César 19, 214
 Freni, Mirella 101, 126
 Frezzotti, Elettra (la Gove) 61, 66, 80, 93, 103, 120-122
 Frigerio, Mario 36
 Frugoni Cesare 120

 Gabin, Jean 149
 Gadaleta, Vitangelo 122-123, 127
 Galeffi, Carlo 3, 192
 Gara, Eugenio 51, 55, 60, 84, 143, 167, 208-209
 Gatti, Giorgio 46

- Gavazzeni, Gianandrea 8-9, 38, 40, 55, 57, 59, 67, 85, 88, 90, 101, 124, 126, 128-129, 139, 155-156, 158, 163, 186, 188, 192
- Gencer, Leyla 4-5, 18, 56-58, 70, 101, 137, 147, 158-159, 161, 172, 177, 234
- Gentile Amenta, Cetti 82
- Ghiaurov, Nicolaj 70, 101, 172, 173
- Ghiringhelli, Antonio 59, 87
- Ghione, Franco 37
- Ghislanzoni, Antonio 85
- Gigli, Beniamino 31, 149
- Giordano, Umberto 69, 192-195, 217
- Giudici, Elvio 8, 11, 62, 78, 90, 142, 144, 150, 175, 186-188, 193, 219
- Giulini, Carlo Maria 10, 88, 136, 173
- Gluck, Christoph Willibald 110, 139, 217
- Gobbi, Tito 3-5, 12, 84, 134, 136, 149, 151, 187, 198, 200, 202
- Gori, Gianni 204, 206
- Gori, Giorgio 129
- Gorlani, Domenico 97, 103
- Gounod, Charles 33, 47, 205
- Gronchi, Giovanni 55
- Gualerzi, Giorgio 127, 141
- Güden, Hilde 219
- Guelfi, Giangiacomo 5, 47, 135
- Gui, Vittorio 150
- Gutiérrez, Antonio García 156
- Guzman Nuño de Artal, conde de Luna 158
- Haitink, Bernard 217
- Händel, Georg Friedrich 65, 133, 138-140
- Heider, Hildeburg 19, 107
- Hines, Jerome 65, 173, 177-178
- Horne, Marilyn 200
- Hotter, Hans 173
- Hutton, Betty 219
- Hvorostovsky, Dmitri 18, 128, 147
- Illica, Luigi 194
- Ishikawa, Aiko 111, 119
- Iwaki, Hiroyuki 112, 217-218
- Kabaivanska, Raina 70, 112, 177
- Karajan, Herbert von 63, 71-72, 88-89, 101, 135, 158-160, 163, 175-176, 219
- Kazan, Elia 149
- Kirsten, Dorothy 109, 199
- Kleiber, Carlos 136
- Kónya, Sandor 200
- Kozma, Tibor 200
- Kraus, Alfredo 67
- Kunz, Erich 219
- Kürsten, Heinz 86-87, 94-95, 97, 100, 102, 105, 110, 116, 117, 118, 119
- Jung, Carl Gustav 113
- Jurinac, Sena 110
- Labò, Flaviano 70, 105, 126, 177
- Labroca, Mario 46
- Landini Agostino, 30
- Landini, Giancarlo 18, 85, 128, 133, 139, 153-156, 158, 174-175, 177, 188, 197, 208
- Lauri Volpi, Giacomo 6, 21, 37-38, 143, 166
- Lazzarini, Adriana 127
- Lelj, Gianfranco 165
- Lenoci, Sabino 128
- Leoncavallo, Ruggero 60, 133, 188, 196-197
- Leopardi, Giacomo 149, 156
- Limarilli, Gastone 101
- Lippi, Simonetta 5
- Löbl, Karl 65, 106-107
- Loforese, Angelo 101, 174
- London, George 200
- López, Andrés Rodrigo 216
- Luchetti, Veriano 46
- Maag, Peter 108
- MacNeil, Cornell 5, 10, 136
- Maestrini, Carlo 38
- Maffi, Ettore 128
- Malipiero, Riccardo 103
- Mancini, Caterina 42, 55
- Mandelli, Luisa 51
- Mannino, Franco 67, 98-99
- Manuguerra, Matteo 136
- Manzoni, Alessandro, 177
- Martinelli, Giovanni 149, 167
- Martini, Jean Paul Égide 139
- Martorana, Giuseppe 216
- Maruyama, Sachiko 103, 127
- Mascagni, Pietro 70, 133, 190-191
- Massenet, Jules 205-206
- Matačić, Lovro von 69, 101, 192, 194
- Maurel, Victor 4
- Mazzeo, Antonio 20, 127
- Mazzoli, Ferruccio 176
- Meyer, Dominique 63
- Meneghini, Giovanni Battista 2, 126
- Menotti, Gian Carlo 213
- Mercadante, Saverio 216
- Mercuriali, Angelo 39
- Merrill, Robert 5, 135, 173

- Molinari, Paola Valentina 128
 Molinari Pradelli, Francesco 53, 61, 140, 179, 182, 200
 Monet, Claude 52
 Montale, Eugenio 54, 66, 70, 82, 91, 141
 Morini, Mario 37, 126
 Mormile, Alessandro 17, 60, 128, 133, 160-164
 Moscona, Nicola 173
 Mozart, Wolfgang Amadeus 63, 110-111, 138, 151
 Mugnaini, Simone 51
 Murger, Henry 197
 Muti, Riccardo 136
- Neri, Giulio 29, 57, 174
 Nilsson, Birgit 65, 219
 Nucci, Leo 136
- Oldani, Luigi 36, 38, 39, 86
 Olivero, Magda 18, 43, 68, 108, 126, 211
 Ottolini, Luigi 107
- Pagliughi, Lina 134
 Paisiello, Giovanni 38, 40, 133, 139
 Pandolfini, Angelica 198
 Panerai, Rolando 5, 29, 34, 47, 89, 127, 135, 198
 Parada, Claudia 102
 Parisotti, Alessandro 133, 139
 Park, Bill 56, 59
 Parutto, Mirella 34, 35, 71, 93, 111-112
 Pasero, Tancredi 32
 Pavarotti, Luciano 80
 Pavlova, Tatiana 36-37, 39, 42-43, 205, 208-209
 Pelizzoni, Rinaldo 29
 Perlea, Jonel 39, 43
 Perosi, Lorenzo 41, 133, 214-215
 Perrotta, Luigi 93, 95
 Petrella, Clara 27, 45, 54, 66, 203
 Piazzola, Simone 128
 Picchi, Mirto 46, 47, 175
 Pietri, Giuseppe 36, 213
 Pirazzini, Miriam 87
 Pizzetti, Ildebrando 214
 Pleus, Eva 69
 Poggi, Gianni 150
 Poleri, David 43
 Ponchielli, Amilcare 185-186, 216-217
 Prandelli, Giacinto 51-52, 164-165
 Prevedi, Bruno 109, 114, 177-178
 Previtali, Fernando 56, 152
 Price, Leontyne 88, 101, 105, 160, 183, 219
- Prokof'ev, Sergej 36, 207-208
 Protti, Aldo 4-5, 71, 82, 101, 134-135
 Proust, Marcel 17, 51
 Puccini, Giacomo 54, 133, 137, 197, 200-204
 Pugliese, Giuseppe 72
 Puglisi, Lino 101
- Quaglia, Mario 91
- Radev, Marijana 43
 Raimondi, Gianni 51, 54, 66, 88, 126, 165
 Ratti, Eugenia 67
 Resnik, Regina 176, 219
 Rigacci, Bruno 104
 Rigal, Delia 173
 Righetti, Angela 123
 Rigoli, Angela Maria 67, 114, 127
 Rizzacasa, Alessandro 127
 Roberti, Margherita 64, 107, 158
 Rocchi, Aldo 70, 126
 Rodziński, Artur 36, 39, 42, 205, 208-209
 Ronconi, Giorgio 153
 Rossi, Mario 176
 Rossi Lemeni, Nicola 5, 126, 152
 Rossini, Gioachino 3, 43, 69, 133, 135-137, 138-140
 Ruffo, Titta 3, 21, 66, 84, 159, 196, 205
- Sagan, Françoise 12
 Salsi, Luca 128, 147
 Santi, Nello 70, 176, 180
 Santini, Gabriele 54, 176-177
 Santori, Claudio 212
 Sanzogno, Nino 59, 143-144
 Schwarzkopf, Elisabeth 65
 Schiller, Friedrich 171
 Schipa, Tito 149, 216
 Schippers, Thomas 5, 140, 173, 177
 Schüchter, Wilhelm 44, 140
 Scotto, Renata 66-67, 81, 88, 107, 141, 143, 165
 Sderci, Fortunato 19, 214
 Segalini, Sergio 99, 109
 Serafin, Tullio 9, 23, 72, 80, 81, 88, 101, 187-188, 201
 Serpa, Franco 85, 187, 192
 Sguerzi, Angelo 6, 147-148, 158
 Shakespeare, William 7, 156
 Shuard, Amy 79
 Siciliani, Francesco 1, 34, 36 -37, 43, 57, 87, 127
 Siciliani, Maria Francesca 127

- Siepi, Cesare 53, 55, 57, 67, 124, 137, 150, 173-178, 200-201
 Sighele, Mietta 46
 Sils, Beverly 164, 168
 Silveri, Paolo 4-5, 7, 57, 135, 151, 157, 173, 217
 Simionato, Giulietta 42, 53, 55, 57, 70, 78-79, 81, 88, 101, 105, 108, 120, 124, 126-127, 140, 143, 150, 158-160, 176, 179, 218-219
 Sinatra, Frank 122
 Slawitz, Bruno 140
 Šolti, Georg 173, 191
 Šostakovič, Dmitrij 217
 Sozzi, Enrico, 118, 119
 Sozzi, Federigo (Ghigo) 105-106, 118-119, 127
 Sozzi, Manuelita 105-106, 118, 127
 Spontini, Gaspare 138
 Springer, Christian 205
 Stabile, Mariano 4, 12, 134, 201
 Starone, Gilberto 30, 126-127
 Steber, Eleanor 173
 Stella Antonietta 5, 8, 12, 55, 65, 68, 70, 73, 88-89, 101, 137-138, 147, 156, 159, 163, 177, 234
 Stiedry, Fritz 173
 Stignani, Ebe 56, 158, 160
 Stoltz Rosine 143
 Stracciari, Riccardo 3, 151
 Strasberg Lee 149
 Strauss, Richard 39, 213, 218
 Stravinskij, Igor 29, 213
 Strehler, Giorgio 136
 Strepponi, Giuseppina 156
 Sudati, Patrizia 127
 Sutherland, Joan 5, 71, 143, 219

 Taddei, Giuseppe 4-5, 46, 66, 78, 134-136, 145, 146, 193, 201
 Tagliabue, Carlo 5, 157, 205
 Tagliavini, Ferruccio 46, 47, 149
 Tamburini, Antonio 3, 146
 Tebaldi, Renata 5, 37, 42-43, 44, 53-56, 58, 60, 67-69, 71, 85, 112, 126-127, 137-138, 182, 188, 190, 194, 201-202, 209, 212, 219, 236
 Thebom Blanche 174
 Tieri, Emidio 54
 Tiribocchi, Andrea 108
 Tiribocchi, Marcello 68, 116
 Toni, Alceo 83, 103, 107, 146
 Toscanini, Arturo 173
 Toscanini, Wally 59
 Tosti Francesco Paolo 22, 111, 217-218
 Tozzi, Giorgio 200
 Tucci, Gabriella 99, 101, 180
 Tucker, Richard 41, 173, 200

 Valdengo, Giuseppe 135
 Vanni, Gaetano 19, 35, 107
 Vanni, Marcello 128-129
 Vannoni, Ferruccio 24, 220
 Varesi, Felice 153
 Vassura, Benito 51
 Venturi, Fulvio 38
 Venturini, Aldo 19, 98, 100, 104, 105, 111, 118, 119, 126
 Venturini, Alessandra 20, 26, 97-98, 104-105, 119, 129
 Venturini Pesucci, Giuliana 98, 105, 120, 122
 Verdi, Giuseppe 8, 20, 43, 47, 53, 62, 69, 73, 83, 85, 88, 109, 119, 132-137, 141-142, 147-184, 209
 Vickers, Jon 104
 Vinco, Ivo 18, 55, 67, 112, 127, 177
 Vinti, Carlo 167
 Visconti, Luchino 50-52, 121, 137, 149, 157, 164-165, 168, 173
 Viti, Leonardo (Canapino) 99, 117
 Viviani, Arturo 117, 127
 Votto, Antonino 59, 88, 144, 165, 174, 176, 228

 Wächter, Eberhard 218
 Wagner, Richard 205
 Warren, Leonard 5, 134-136
 Welitsch, Ljuba 219
 Westherout, Niccolò van 216
 Wisneski, Henry 60
 Wixell, Ingvar 136

 Zancanaro, Giorgio 136
 Zandonai, Riccardo 65
 Zeani, Virginia 52, 68
 Zecchillo, Giuseppe 126
 Zeffirelli, Franco 101
 Zeri, Maria Luisa 46
 Zid, Georges 93, 104, 117
 Zola, Émile 203
 Zucchetta, Alberto 128
 Zuppinger, Adolf 95, 100, 102, 104-105, 110, 116, 117